CNA
INFORMA IMPRESA
CNA Arezzo

RIPRENDIAMOCI IL FUTURO RIPARTIAMO DALL'IMPRESA

Impresa Artigiana & P.M.I.

Anno 13 - Numero 35
del 21.12.2015

Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Po - copia: 0,10 euro

PROTAGONISTI DELLA TRANSIZIONE 2016, L'AGENDA CNA

ALESSANDRA GUIDI, PREFETTO DELLA COESIONE

SANITÀ, CONSULENZA STRATEGICA, EXPORT: NUOVI SERVIZI

UNA BANCA
LA SUA GENTE
LA SUA TERRA

BCC CREDITO COOPERATIVO
Banca del Valdarno
DAL 1912

FILIALI

Faella-Piandiscò Tel. 055/965148
Terranuova Bracciolini* Tel. 055/9198222
Montevarchi* Tel. 055/910111
San Cipriano Tel. 055/961787

Sede e direzione generale
San Giovanni Valdarno*
Tel. 055/ 91371
*In filiale anche il sabato mattina

Loro Ciuffenna Tel. 055/9171177
Castelfranco di Sopra Tel. 055/9149665
Figline Valdarno* Tel. 055/ 959471
Cavriglia* Tel. 055/ 9166677

bancavaldarno.it

Impresa Artigiana & P.M.I.

Periodico della CNA
Autorizzazione Tribunale di Prato
n° 6 del 25/6/04

Direttore responsabile
B. Lisei

Redazione e amministrazione
Media srl
via Lombarda, 72 - Comeana
tel. 055 8716801

Grafica
B.AND

Stampa
Rindi

CNA
Associazione Provinciale di Arezzo
Via Carlo Donat Cattin, 129 - 52100 Arezzo
tel. 0575.3291
info@cna.arezzo.it
www.cna.arezzo.it

Seguici su Facebook
www.facebook.com/cna.arezzo

Indice

3 – *Ripartiamo dall'impresa*
4 – *Protagonisti della transizione*
8 – *Alessandra Guidi, il prefetto della coesione*
11 – *Servizi ai cittadini*
12 – *Un fondo sanitario per gli artigiani*
15 – *Incubatore sociale d'impresa*
16 – *I nostri servizi*
17 – *Il tuo ufficio commerciale estero in affitto*
18 – *Una maestra artigiana al servizio dell'arte*
20 – *Amazon. Made in Italy*
22 – *Parliamo di... Stampante 3D, Arduino*

RIPARTIAMO DALL'IMPRESA

COME CAMBIA CNA

—
Nicola Tosi
Direttore CNA Arezzo

L'obiettivo non è seguire l'evoluzione della crisi e adattarsi di conseguenza. È quello di essere un passo avanti, intuendo gli scenari futuri ed organizzandosi. È ciò che sta facendo CNA Arezzo che ha da tempo messo in atto interventi sulla sua struttura per renderla pronta ad affrontare le nuove sfide: quindi contenimento dei costi, riduzione delle spese, stabilizzazione del fatturato e lancio di nuovi servizi che aiutino le imprese a operare in una dimensione competitiva.

In questo numero ne ricordiamo alcuni, solo i più recenti: servizi qualificati per la consulenza strategica d'impresa come Business Doctor e Rating CNA.

Il primo offre un'analisi tempestiva dei risultati aziendali prima che le criticità abbiano la meglio sui punti di forza; il secondo, realizzato in partnership con le banche locali, punta a migliorare il rapporto con gli istituti di credito attraverso una preventiva valutazione della performance bancaria dell'azienda. Negli ultimi anni abbiamo accompagnato le imprese nei loro percorsi di internazionalizzazione, attraverso la partecipazione a mostre e fiere, mettendo a disposizione la nostra esperienza per valorizzare eccellenze, capacità di innovazione ed artigianalità. Oggi puntiamo su servizi estero personalizzati, proponendo soluzioni su misura, grazie ad un network di partner qualificati nella ricerca di reti commerciali internazionali.

Pensiamo in particolare alle piccole e medie imprese che non hanno propri uffici export a cui forniamo un supporto nei processi di internazionalizzazione e di posizionamento nei mercati esteri.

Senza dimenticare l'attivazione di strumenti quali Amazon per proiettare la creatività artigianale ed il made in Italy in un contesto globale attraverso piattaforme digitali ormai entrate nell'uso quotidiano.

Se in passato la bottega artigiana aveva un circuito interno, oggi il mercato è internazionale e diventano strategici marketplace come quello creato da Amazon, che può vantare 280 milioni di utenti in tutto il mondo, di cui 10 milioni in Italia.

Uno spazio significativo lo stiamo dedicando ai giovani, per rilanciare la voglia di fare impresa tra le nuove generazioni con il progetto Incubatore Sociale d'Impresa od entrando a scuola con metodologie innovative capaci di valutare il tasso di imprenditorialità degli studenti.

Ad essi mettiamo a disposizione le nostre competenze, attività e relazioni per favorire lo sviluppo delle idee, consapevoli che i giovani possono essere i nuovi artigiani tecnologici pronti a promuovere una nuova cultura dell'innovazione, del digitale e dell'imprenditoria.

Il futuro si scrive adesso e noi siamo pronti.

PROTAGONISTI DELLA TRANSIZIONE

DALLE BANCHE ALLE ISTITUZIONI, DALLE RIFORME ALLO SVILUPPO: I TEMI NELL'AGENDA 2016 DI CNA

—
Franca Binazzi
Presidene CNA Arezzo

La conclusione del 2015 non induce all'ottimismo. Senza entrare nella cronaca e nelle polemiche politiche, si è chiusa una fase della storia economica di Arezzo, quella che ha visto la presenza di una banca non voglio dire "locale" ma fortemente radicata in questo territorio. Mentre questa pubblicazione entra in tipografia, il futuro di quella che è stata Banca Etruria non è ancora definito. Sono roventi le polemiche sulle passate gestioni e sul decreto del Governo a proposito di azioni e obbligazioni. E non possiamo non essere preoccupati, pensando ai prossimi mesi, di quale sarà il futuro delle migliaia di piccole imprese che avevano in Banca Etruria il loro riferimento per il credito.

Siamo in una lunga e difficile fase di transizione. Per questa vicenda come per quella istituzionale.

Le Province si preparano a passare alla "storia" delle istituzioni ma non è ancora chiaro lo scenario sulla reale attribuzione delle loro deleghe e stenta a concretizzarsi il processo di aggregazione dei piccoli comuni. CNA conferma che la strada della riorganizzazione amministrativa degli enti locali è l'unica percorribile. Fatta salva l'esigenza di massima rappresentatività democratica, non è pensabile la frammentazione attuale.

Nell'interesse dei cittadini e delle imprese, deve essere evitata ogni possibile duplicazione di compiti e strutture fra i vari livelli, per ridurre la moltiplicazione dei luoghi decisionali, nel rispetto delle identità e delle peculiarità del territorio e delle sue comunità.

Se non si percorre questa strada, non potremo evitare fenomeni tutti italiani come quello della Tari grazie al quale ci sono imprese che pagano una volta e imprese che pagano due volte, imprese che pagano una cifra e imprese che ne pagano un'altra. E non ai poli opposti del paese ma a distanza di pochi chilometri grazie ad un invisibile confine che divide un piccolo comune da un altro.

E vorremmo anche maggior sinergia tra livelli istituzionali destinati non certo ad integrarsi ma, quanto meno, a collaborare: pensiamo ai rapporti tra Regione, enti locali, Camera di Commercio e Arezzo Fiere, il polo espositivo. La rete che questi sono e saranno capaci di creare, sarà quella destinata a sostenere la promozione del territorio, lo sviluppo del brand Arezzo, la capacità dell'intero sistema di stare in Europa e di cogliere le opportunità generate dall'Unione.

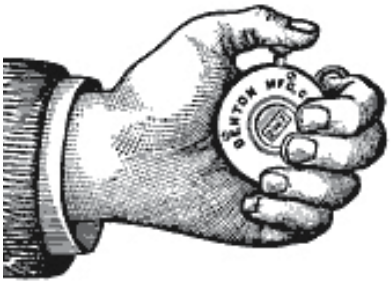
Di transizione si può parlare anche nel contrasto ad uno dei fenomeni che CNA considera più pericolosi per l'economia e quindi la società italiana: l'abusivismo. La fase degli annunci e degli impegni formali ha da tempo raggiunto il suo apice ma sostanzialmente nulla di concreto viene fatto in termini di prevenzione e repressione del fenomeno. CNA chiede alle istituzioni e allo Stato maggior coerenza e più forte impegno: nessuna ripresa economica sarà possibile fino a quando rimarrà aperta quella che consideriamo un'autentica ferita nel corpo economico del Paese.

Questi sono soltanto alcuni dei temi che CNA ha inserito nell'agenda 2016. Con una certezza: vivere da protagonista la transizione per difendere le imprese associate e creare le condizioni per un nuovo sviluppo basato sul lavoro e sulla collaborazione tra le aziende e tra queste e le istituzioni.

LE IMPRESE HANNO BISOGNO DI UN RAZIONALE SISTEMA ISTITUZIONALE

Un piano di riorganizzazione amministrativa per la competitività del sistema produttivo

Le esigenze delle comunità e delle imprese sono diventate esigenze integrate. Da qui il confronto sul Comune Unico, le Unioni dei Comuni, la necessità di rendere omogenee le tariffe tra enti limitrofi, l'aggregazione dei servizi. Temi di fronte ai quali la politica continua ad apparire refrattaria ad una intelligente riorganizzazione amministrativa.
La semplificazione e l'integrazione sono di estrema utilità per la razionalizzazione della spesa pubblica e per l'ottimizzazione e l'investimento delle risorse.
La società economica ne ha bisogno per la competitività del sistema produttivo e rilancia un disegno di modernizzazione per rendere le amministrazioni vicine al cittadino ed alle imprese, capaci di rispondere con tempestività ed efficacia ai loro bisogni, un progetto che metta al centro non le strutture o gli apparati, ma i cittadini e gli imprenditori.



IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

La suddivisione in lotti dei maxi-appalti per garantire alle piccole imprese il diritto di partecipare

La discussione in Parlamento sulla riforma degli appalti è l'occasione per eliminare discriminazioni e storture che da anni danneggiano le piccole imprese. Si va verso una nuova e più incisiva regolamentazione che favorisce la suddivisione in lotti dei maxi-appalti rafforzando il principio, fondamentale, dell'accesso agli appalti pubblici delle piccole imprese. Allo stesso modo è positiva la previsione secondo cui, in caso di inadempienza dell'appaltatore, sarà la stazione appaltante a provvedere al pagamento del subappaltatore. Il criterio del prezzo non sarà poi più l'unico valutabile in caso di gare ma si dovrà sempre prediligere il metodo dell'offerta più vantaggiosa, calibrando prezzo e qualità del servizio atteso. Infine stop alle deroghe, agli affidamenti diretti o alle trattative private, così come alle varianti in corso d'opera.

CONTINUA LA BATTAGLIA CONTRO L'ABUSIVISMO

Le azioni di contrasto ad un fenomeno che mette in crisi il sistema imprenditoriale

Il contrasto all'abusivismo continua a rimanere una priorità di CNA. Siamo di fronte ad un fenomeno che la crisi aggrava e che determina la riduzione della competitività delle imprese, iniquità, disarticolazione del tessuto sociale.
È ormai chiaro che la crescente presenza di soggetti che operano senza rispettare le normative (in ambienti non a norma o presso domicili privati, non rispettando alcun adempimento amministrativo, fiscale, di sicurezza, nonché le prescrizioni igienico-ambientali) indebolisce progressivamente le imprese e mette quelle sane a rischio di riduzione di occupati o, addirittura, di chiusura.
Contrastare l'abusivismo vuol dire valorizzare il sistema imprenditoriale; tutelare chi investe, produce e dà lavoro nel nostro territorio; garantire il rispetto delle regole e delle normative vigenti; consentire ai consumatori di riconoscere l'origine e la qualità dei prodotti/servizi; informare i cittadini sui rischi che si corrono rivolgendosi ad abusivi (pericolo per la salute, assenza di garanzie, mancanza di requisiti professionali).

TARI, BASTA PAGARE DUE VOLTE PER GLI STESSI RIFIUTI

Cambiare subito tutti i regolamenti

È trascorso oltre un anno dalla risoluzione ministeriale che ha fatto chiarezza sulla questione: le aree che producono rifiuti speciali correttamente smaltiti non devono essere tassati e soggetti a TARI. Era il 9 dicembre 2014 quando il Ministero dell'Economia e delle Finanze mise nero su bianco la necessità di esentare dalla tassazione chi già provvede a proprie spese allo smaltimenti dei rifiuti che produce. Ad oggi molti Comuni continuano a tassare impropriamente le imprese. In più ogni Ente adotta regolamenti e tariffe proprie che determinano differenze di trattamento, alterazione del mercato e della concorrenza.

SPORTELLO TARI

CNA Arezzo, in un'azione congiunta con le associazioni di Siena e Grosseto, interverrà ancora sui Comuni sollecitando una corretta applicazione della norma.
Nel frattempo si invitano le aziende a prendere contatto con i nostri uffici, presentandosi con:

- l'ultima cartella TARI
- una planimetria dei locali con la suddivisione delle aree e i relativi metri quadrati
- i formulari degli smaltimenti effettuati nell'ultimo anno

Uno staff di esperti valuterà la possibilità di chiedere esenzioni (o riduzioni) dal pagamento del tributo.

BUSINESS DOCTOR

miglioriamo le tue performance aziendali

Analisi di bilancio
Contabilità industriale
Check-up finanziario

Business test: diagnosi dello stato di salute dell'azienda

Ottimizzazione del sistema produttivo
Interventi ed azioni correttive

CNA BUSINESS DOCTOR
Consulenza strategica d'impresa
via Carlo Donat - Cattin, 129
52100 Arezzo
tel. 0575.3291
francesco.nardini@cna.arezzo.it

ALESSANDRA GUIDI, IL PREFETTO DELLA COESIONE

ASCOLTO E DIALOGO, TAVOLI PER LA SICUREZZA, SINERGIA TRA LE FORZE DELL'ORDINE, COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI E IMPRESE

Alessandra Guidi

È nata a Roma il 4 marzo 1960. Laureta in Giurisprudenza, dal 1990 al 2002, con funzioni di viceprefetto aggiunto, ha svolto numerosi incarichi presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come addetta al Servizio contrasto della grande criminalità organizzata e presso il Gabinetto del Ministro, sviluppando una specifica competenza nei settori della sicurezza pubblica e della prevenzione antimafia. Il 1 gennaio 2002 è stata promossa alla qualifica di viceprefetto.

Da gennaio 2003 a dicembre 2011 è stata Dirigente presso il Gabinetto del Ministro con incarichi di consulenza e direzione presso gli Uffici Ordine e sicurezza pubblica e Protezione civile.

Da aprile 2012 a novembre 2012 è stata Capo della segreteria del Ministro dell'Interno. È stata nominata Prefetto il 26 novembre 2012 ed ha ricevuto l'incarico di Vice Capo Gabinetto del Ministro dell'Interno. Da Maggio 2013 a febbraio 2014 è stata Capo Segreteria del Ministro della Giustizia. Da febbraio 2014 è Presidente del Comitato di Coordinamento per la vigilanza antimafia sulle grandi opere ed è stata anche componente di numerosi gruppi di lavoro e Commissioni nonché autrice di articoli e pubblicazioni nelle materie della sicurezza sussidiaria, della gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle organizzazioni mafiose, della revisione del Codice antimafia.

Dall'11 giugno 2015, è Prefetto di Arezzo.

Avete ancora in mente il Prefetto vecchio stile, burocrate che osserva il territorio dall'alto del Poggio del Sole? Dimenticatelo. Alessandra Guidi ha in mente un obiettivo: sicurezza partecipata. Quindi una strategia: il Prefetto si muove, incontra, dialoga.
E priorità concrete nel quadro generale delle sue funzioni: presidio del territorio, videosorveglianza, contrasto all'abusivismo. Lavori di testa ma anche di cuore: "questo territorio è affascinante, per la sua natura e per la sua gente. Sei mesi sono ovviamente pochi per avere un giudizio ma sufficienti per avere un'emozione. L'ambiente naturale è non solo bello e ben conservato ma, in alcuni casi, racchiude luoghi di grande spiritualità. Le persone con le quali ho parlato mi hanno confermato la prima impressione: qui è fortemente diffuso il senso civico e quello del bene comune che si traducono anche nel forte sviluppo del volontariato.
Ed ho visitato imprese che da questa realtà dell'Italia centrale sono state capaci di andare per il mondo, conquistandosi posizioni di leadership. E spesso lo hanno fatto unendo valori alla competenza professionale: penso all'attaccamento a questa terra e alla capacità di mettere in atto la trasmissione d'impresa nel difficile abbinamento di azienda e famiglia".

Il primo problema che Alessandra Guidi ha affrontato è stato ovviamente quello della sicurezza: "il metodo è importante e il mio è quello del coinvolgimento. Non si ottengono risultati se non si crea una rete tra tutti i soggetti che possono agire su questo tema. Quindi la Prefettura, gli organi di polizia, i sindaci. Ma anche le categorie economiche e le associazioni del territorio. La provincia di Arezzo ha una conformazione particolare non solo dal punto di vista orografico ma anche amministrativo: molti comuni, alcuni dei quali non solo di piccole dimensioni ma anche con una collocazione defilata rispetto ai centri maggiori. Da qui la decisione di organizzare quattro tavoli permanenti sulla sicurezza. Uno per vallata. Con un'operatività stabile e programmata, evitando l'episodicità o la convocazione solo in casi particolari".
L'idea della sicurezza partecipata si è già concretizzata in azioni che hanno visto la sinergia delle forze di Stato e di quelle dei Comuni. "Questo territorio non presenta forti criticità e non è al di sopra di un'ideale linea mediana di sicurezza nel Paese. Questo non vuol dire abbassare la guardia o anche soltanto allentare la presa. Per motivi che esulano anche dalla specifica situazione locale, i cittadini e gli imprenditori mettono la sicurezza ai primi posti nella loro scala di priorità. E deve essere quindi dedicata attenzione anche alla "sicurezza percepita", senza mai sottovalutare alcun segnale".

In questo contesto, ecco l'attenzione alla videosorveglianza. "Questo è un tema sul quale sono impegnati non solo lo Stato ma anche i Comuni e le imprese. Un grande sforzo prodotto negli anni, forse senza la necessaria organizzazione e l'irrinunciabile coordinamento. Abbiamo quindi zone coperte ed aree scoperte. Impianti obsoleti o talvolta addirittura non funzionanti. Collegamenti non ancora attivi tra le varie centrali operative che alcuni Comuni hanno attivato. Il primo obiettivo che ci siamo dati è un'attenta analisi della situazione attuale e, conseguentemente, delle azioni necessarie. In un'ottica di programmazione condivisa e di gestione unitaria".

In questa logica di coordinamento sono stati anche firmati, con categorie ed istituzioni locali, i protocolli per le attività di prevenzione e contrasto ai reati.
"Intendiamo poi monitorare gli appalti pubblici e la vita economica del territorio. La valutazione attuale è che nella provincia di Arezzo non esista un sistema consolidato di infiltrazioni criminali ma siamo tutti consapevoli che le particolarità del tessuto produttivo possono rendere questo territorio appetibile, in modo particolare per la attività di riciclaggio.
Quindi massima attenzione con la certezza, comunque, che in questa comunità il senso civico è fortemente radicato. E questa è una leva per combattere l'abusivismo, problema "storico" ma che la crisi economica contribuisce ad aggravare. Anche in questo caso attiveremo un tavolo con le categorie e le amministrazioni comunali. Stiamo valutando anche l'ipotesi di farci carico di eventuali segnalazioni che possono provenire da cittadini o imprenditori. È chiaro che questo fenomeno va contenuto se vogliamo evitare la compromissione delle regole di mercato nonché la diffusione dell'evasione fiscale e contributiva".

Molte iniziative, un denominatore comune: la coesione. "Sono convinta che un Prefetto, soprattutto in una situazione ed economica non facile, possa rappresentare un momento di sintesi per il territorio. Mettendo al primo posto la capacità di ascolto e cercando di "leggere" la situazione anche con gli occhi dei soggetti istituzionali e sociali. E dando ogni giorno le risposte che le funzioni e le risorse consentono. In una logica che cambia la percezione della parola burocrazia: non un freno ma un acceleratore, uno strumento al servizio del cittadino e dell'impresa. Sono ottimista per il futuro. O almeno: continuerò a lavorare per dimostrare che questo ottimismo è giustificato".

CNA SERVIZI AI CITTADINI

SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio offre alle famiglie l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter: ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro, nel rispetto della norma, assicurando al datore di lavoro correttezza, precisione e puntualità degli adempimenti. Attraverso il servizio di consulenza le famiglie possono:

- stipulare il contratto di lavoro (e gestione amministrativa del relativo rapporto)
- elaborare i prospetti paga mensili (tredicesima, dichiarazione annuale retribuzioni erogate)
- calcolare i contributi previdenziali e relativi adempimenti verso l'INPS

SERVIZIO SUCCESSIONI

Come è noto, in occasione della scomparsa di un familiare, la legge dispone alcuni obblighi, come la dichiarazione di successione.
Per il rapido e corretto svolgimento di questo adempimento, cui spesso si unisce l'ulteriore incombenza delle volture presso il catasto, nonché le richieste di rilascio di specifici documenti destinati agli istituti di credito, gli uffici CNA forniscono le informazioni sui documenti da produrre per adempiere in modo veloce e professionale a tutti gli obblighi previsti.

SERVIZIO CREDITO AI PRIVATI

CNA Arezzo offre, nell'ambito di un accordo con società leader nel settore del credito alle famiglie, pacchetti che prevedono la concessione di prestiti con trattenuta in busta paga e pensione alle seguenti categorie:

- pensionati fino ad 85 anni
- dipendenti pubblici – statali – ministeriali
- dipendenti di aziende parapubbliche – grandi aziende e private
- dipendenti di polizia di stato

È possibile anche rinnovare eventuali impegni già presenti in busta paga o pensione, anche se stipulati con altre società, senza dover motivare la richiesta.

UN FONDO SANITARIO PER GLI ARTIGIANI

È SAN.ARTI: TUTTE LE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI IMPRENDITORI E AI LORO FAMILIARI E DIPENDENTI

SAN.ARTI
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

SAN.ARTI è il fondo che eroga prestazioni sanitarie integrative rispetto a quelle previste dal Servizio Sanitario Nazionale ai lavoratori dipendenti delle imprese dell'artigianato (ad esclusione dell'edilizia e dell'autotrasporto) e delle aziende che applicano i contratti collettivi nazionali di categoria siglati nel comparto artigiano.

I dipendenti delle imprese aderenti al Fondo che hanno provveduto a versare mensilmente tramite F24 la quota pari ad euro 10,42 per ciascun lavoratore in forza, potranno avvalersi delle prestazioni offerte dal Fondo stesso decorsi sei mesi dal primo pagamento. Possono aderire, versando la quota annuale di 295 euro entro il 31 ottobre di ogni anno, anche gli imprenditori artigiani, titolari e legali rappresentanti delle aziende artigiane con o senza dipendenti, i soci artigiani, i collaboratori degli imprenditori artigiani (familiari coadiuvanti, collaboratori a progetto e occasionali), i familiari degli imprenditori, soci e collaboratori artigiani.

SPORTELLO SANARTI
presso **Ente Bilaterale FIMIA-EBA**
Arezzo Via Calamandrei, 129
tel. 0575.28815
e-mail: **michele@fimiaeba.it**

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

- 125 euro (10,42 euro mensili da versare al fondo tramite F24) per ciascun dipendente in forza all'azienda
- 295 euro per l'imprenditrice/imprenditore
- 110 euro per ogni figlio fino a 14 anni
- 175 euro per ogni figlio da 15 anni a 18 anni (30 anni se fiscalmente a carico)
- 175 euro per il coniuge/convivente more uxorio fino a 67 anni

COSA GARANTISCE

- prestazioni/visite specialistiche
- pacchetto maternità
- prevenzione oncologica/cardiovascolare
- interventi chirurgici
- odontoiatria
- invalidità permanente
- servizi consulenza
- una rete di strutture convenzionate
- pacchetti gratuiti di ceck-up (cardiovscolare, oncologico)

LE PRINCIPALI PRESTAZIONI PER TUTTI

- pacchetti gratuiti di ceck-up (cardiovscolare, oncologico)
- rimborso visite specialistiche
- rimborso integrale dei ticket del SSN
- rimborso delle spese e indennità di convalescenza in seguito ad un grande intervento chirurgico (100 euro al giorno dal 1° al 15° gg. di convalescenza come sostegno economico all'imprenditore)
- indennità di 10.000 euro in caso di grave inabilità permanente

PER LE IMPRENDITRICI IN GRAVIDANZA PACCHETTO SANITA'

- contributo di 1.000 euro al mese durante il periodo di gravidanza per il 3° 4° 5° 6° 7° mese e contributo di 400 euro al mese per i 6 mesi dell'allattamento (queste indennità sono erogabili a partire dal primo giorno del secondo anno d'iscrizione)
- rimborso delle spese sostenute pari a 1.000 euro
- indennità in occasione del parto pari a 80 euro al giorno per ogni giorno di ricovero

VANTAGGI

- economico: contenere la spesa sanitaria della famiglia attraverso il rimborso integrale dei ticket del SSN;
- in termini di professionalità medica e di confort: utilizzando la rete delle strutture convenzionate con il Fondo tramite UniSalute è possibile effettuare visite e/o esami evitando le lunghe liste di attesa del SSN con un spesa di poche decina di euro;
- in termini di costo e di copertura assicurativa: attraverso un contributo annuo nettamente inferiore rispetto a quanto proposto dalle polizze assicurative private presenti sul mercato (il premio assicurativo per questo tipo di garanzie è di oltre 2.000 euro)

RATING CNA
LA CHIAVE DI ACCESSO AL CREDITO

Un servizio per migliorare il rapporto
tra banca e impresa

Uno strumento funzionale all'analisi bancaria
in linea con i modelli di valutazione adottati
dagli istituti del territorio

CNA CREDITO
via Carlo Donat - Cattin, 129
52100 Arezzo
tel. 0575.329213/220/226
marcella.poggini@cna.arezzo.it

NuovaBancaEtruria
banca popolare di cortona
BANCA VALDICHIANA CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
BCC Banca del Valdarno

INCUBATORE SOCIALE D'IMPRESA

CHIARA HA "MESSO IN MOTO" LA SUA IDEA D'IMPRESA

È stato un percorso in 6 tappe, partito a settembre e concluso all'inizio di dicembre, nell'officina di idee e saperi allestita ad Arezzo nella sede CNA e curata dalla onlus Socialnet. Attori principali 10 giovani disoccuppati aretini, con un sogno imprenditoriale da tradurre in realtà. Al loro fianco esperti e consulenti aziendali che li hanno accompagnati in un percorso formativo gratuito per il perfezionamento della loro idea imprenditoriale.

Tra i 20 ed i 38 anni, in maggioranza donne, tra di essi anche uno spagnolo ed una giovane di recente tornata dal Texas. Vivaci, motivati, pronti a scommettere su se stessi negli ambiti più disparati: dal circolo di belle arti all'allevamento di lumache, dalla promozione del territorio alle nuove tecnologie.

Il progetto messo a punto da Socialnet, la onlus di CNA, è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Arezzo, la Caritas e la Camera di Commercio. La giornata conclusiva si è tenuta all'ITIS "Galileo Galilei" di Arezzo durante la quale è stata proclamata l'idea vincente: l'agenzia di promozione turistica del territorio aretino di Chiara Barbagli, aretina di 34 anni. Alla neo imprenditrice le chiavi di un furgoncino Fiat Fiorino usato donato dall'associazione O.A.S.I. (Officina Aretina della Solidarietà Internazionale).

"È mia intenzione – ha dichiarato Chiara Barbagli - migliorare l'offerta per i clienti degli agriturismi, mettendo a disposizione programmi personalizzati di attività vicini ai loro gusti ed ai loro bisogni. Quindi arte, ambiente, eccellenze agroalimentari, eventi, folklore".

"Mentre si chiude il progetto – è il commento di Franca Binazzi, Presidente CNA – stiamo già lavorando alla seconda edizione. Quest'esperienza ha confermato che i giovani hanno idee e creatività. Attraverso di loro può nascere una nuova imprenditorialità che CNA è determinata a sostenere.

Con l'Incubatore abbiamo raggiunto un livello avanzato di azione per contrastare disagio, emarginazione, precarietà: fattori che non rendono un territorio dinamico ed economicamente fertile.

La scelta della scuola per la giornata conclusiva non è casuale: abbiamo voluto ricordare agli studenti che "intraprendere" è un approccio alla vita, significa investire per capire meglio i punti di forza e le vocazioni su cui fare leva a scuola e nel mondo del lavoro".

I NOSTRI SERVIZI

FORMAZIONE

Destinatari:
Giovani
Inoccupati/disoccupati
Dipendenti
Imprenditori

Offerta:
Formazione obbligatoria
Formazione aziendale e individuale
Qualifiche e abilitazioni
Aggiornamento professionale
Apprendistato
Gestione e sviluppo risorse umane

IMPRESE

Avvio di impresa

Servizi amministrativi (contabilità – paghe)

Credito e agevolazioni finanziarie

Gestione del personale e contratti di lavoro

Consulenza strategica per la gestione di impresa

Servizi per l'export

Ambiente, energia, qualità, sicurezza, medicina del lavoro

Partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali

CITTADINI

SERVIZI DI PATRONATO
Pratiche pensioni
Infortuni sul lavoro
Malattie professionali
Invalidità civile/ accompagnamento
Verifica posizione contributiva

SERVIZI DI CONSULENZA
Locazioni
Detrazioni fiscali
Finanziamenti
Tutela legale
Gestione badanti
Successioni
Permessi di soggiorno

SERVIZI CAF
730
ISE / RED
IMU

VANTAGGI
Convenzioni per acquisti
Card CNA Cittadini
Tessera pensionati

www.cna.arezzo.it
info@cna.arezzo.it

IL TUO UFFICIO COMMERCIALE ESTERO IN AFFITTO

CON CNA FINANZI IL TUO EXPORT MANAGER IN AZIENDA PER ALMENO 6 MESI

DIECIMILA EURO AD AZIENDA PER UN ESPERTO DI MERCATI ESTERI TRAMITE IL VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MISE. UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DEI SERVIZI EROGATI IN AZIENDA DAL TEMPORARY EXPORT MANAGER PER ALMENO 6 MESI

IL TEM INSERITO IN AZIENDA SVILUPPA NUOVE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS NEI PAESI EUROPEI ED EXTRA EUROPEI E TRASFERISCE COMPETENZE E METODOLOGIE INDISPENSABILI PER AMPLIARE E CONSOLIDARE L'AREA DI MERCATO DELL'IMPRESA

I mercati esteri, a fronte di una domanda interna stagnante, rappresentano gli sbocchi commerciali più interessanti per le imprese che vogliono crescere. Ma troppo spesso nello scenario dell'economia globale, la maggior parte delle aziende sono sole, senza assistenza o punti di riferimento. In questo quadro diventa strategico il Temporary Export Manager, professionista accreditato presso il MiSE che supporta le imprese nei processi di internazionalizzazione e di posizionamento nei mercati esteri. CNA Arezzo può contare su una figura accreditata nel ruolo di Temporary Export Manager (TEM) già operativa nel percorso di affiancamento di 11 aziende beneficiarie dei voucher per l'internazionalizzazione (10.000 euro ciascuno a fondo perduto) messi a disposizione dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Per almeno 6 mesi il TEM si occuperà delle tematiche legate all'export di ciascuna azienda, assistendo l'imprenditore nella definizione delle strategie di internazionalizzazione e svolgendo tutte le attività operative di un ufficio commerciale estero.

TEMPORARY EXPORT MANAGER

Donatella Scalese
via Carlo Donat Cattin, 129
52100 Arezzo
tel. 0575.329538
donatella.scalese@cna.arezzo.it

LE NOSTRE SEDI

ITALIA → TOSCANA → AREZZO

SEDE PROVINCIALE
Arezzo
via Carlo Donat Cattin, 129
Tel. 0575 3291
Fax 0575 329250

AREA ARETINA
Arezzo
via Carlo Donat Cattin, 129
Tel. 0575 32951
Fax 0575 329550

Arezzo
viale Mecenate, 35
Tel. 0575.259732

Capolona
piazza della Vittoria, 9
Tel. 0575 489898
Fax 0575 421331

CASENTINO
Bibbiena
via Giorgio La Pira, 21
Tel. 0575 536225
Fax 0575 536341

Stia
via Adamo Ricci, 7
tel. 0575.582159

VALDARNO
Bucine
via del Teatro, 9
Tel. 055 992274
Fax 055 991636

San Giovanni Valdarno
via Maria Montessori, 8
Tel. 055 911861
Fax 055 9121386

VALDICHIANA
Camucia
via Sandrelli, 36
Tel. 0575 630349
Fax 0575 630464

Foiano della Chiana
viale della Resistenza, 22
Tel. 0575 648584
Fax 0575 648450

Monte San Savino
via Milaneschi, 17
Tel. 0575 849421
Fax 0575 844672

Lucignano
via Giacomo Matteotti, 67
Tel. 0575.836594
Fax 0575 819791

VALTIBERINA
Sansepolcro
viale Osimo, 363
Tel. 0575 742732
Fax 0575 735931

numero verde
800.865.117
www.cna.arezzo.it

UNA MAESTRA ARTIGIANA AL SERVIZIO DELL'ARTE

LA DIFFICILE ARTE DEL RESTAURO IN UN PAESE CHE NON APPREZZA IL SUO TESORO PIÙ GRANDE

L'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, è quello di Maestro Artigiano. Le è stato conferito dalla Camera di Commercio di Arezzo. Le motivazioni sono racchiuse nei dipinti su tavola e su tela, distribuiti in musei, chiese e collezioni che Nadia Presenti ha restituito a nuova vita con un prezioso lavoro di restauro. Diplomata all'Istituto d'Arte di Siena, si è formata presso la bottega senese del maestro Pettini e nel 1991 si è diplomata con la qualifica di Restauratore per i Beni Culturali.

Da allora lavora come professionista per importanti musei comunali e statali, enti pubblici ed ecclesiastici. Come esperta di opere d'arte, è perito del Tribunale di Arezzo. Esegue importanti lavori di restauro su incarico diretto delle Soprintendenze per i Beni Artistici di Arezzo, Siena e Pisa.

Ha collaborato alla realizzazione delle vetrine dei più importanti punti vendita internazionali della ditta di moda I Pellettieri d'Italia (Prada).

"Ho sempre avuto una sorta di doppia passione: per l'arte e per l'antiquariato e con la mia azienda di Foiano, Restauro Toscana Arte, mi sono impegnata in entrambi questi settori. Alla fine ha comunque prevalso il restauro che è un'attività multidisciplinare e complessa. Ci sono più fasi: il progetto, la diagnosi dello stato di conservazione dell'opera con le indagini scientifiche, il restauro vero e proprio. È ovviamente necessaria una preliminare conoscenza della storia dell'arte".

E i risultati di questo lavoro di Nadia Presenti sono rintracciabili in chiese, musei ed esposizioni. L'Archicenobio, l'Ospizio, il Refettorio, la Farmacia e l'Eremo di Camaldoli per i quali ha portato a termine il restauro di oltre cinquanta dipinti, databili tra il XVI e il XVIII secolo. Poi i restauri per la mostra di Botticelli e Filippino Lippi a Palazzo Strozzi in Firenze e per la mostra "Da Jacopo della Quercia a Donatello" al Santa Maria della Scala in Siena. Ha lavorato per la pinacoteca del museo di San Gimignano e per la Pinacoteca Nazionale di Siena. Quindi le opere di Carlo Guarienti. Infine, e siamo ai lavori più recenti, gli interventi su opere di Mario Schifano, Taddeo Di Bartolo e Giorgio Vasari.

"Il bello del mio lavoro – afferma Nadia Presenti – è che si possono toccare le opere d'arte, ognuna di esse è unica e quindi il lavoro non è mai ripetitivo. Purtroppo la crisi economica sta riducendo fortemente le attività di restauro. Il nostro è un paese che, nonostante le enormi disponibilità, non apre nuovi musei ma chiude alcuni di quelli esistenti. Studi di restauro hanno dovuto chiudere perché le istituzioni pubbliche non hanno più la possibilità d'investire nella conservazione del patrimonio culturale".

Nadia Presenti è autrice di numerose pubblicazioni tra le quali "Tecniche avanzate di sottovuoto nel restauro dei dipinti", Edifir-Edizioni Firenze.

www.toscanarestauroarte.it

AMAZON MADE IN ITALY

L'ECCELLENZA DELLA MANIFATTURA ON LINE

Un canale globale per l'artigianato e la piccola impresa. È la piattaforma Made in Italy di Amazon, presentata da CNA e lanciata in Italia, Inghilterra e Stati Uniti; un negozio online - "Collezioni Italiane" - per manufatti di eccellenza selezionati da Artex, il Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana.

Hanno già aderito oltre 100 artigiani con circa 1.000 prodotti dei settori oro, moda, artigianato artistico e legno. La piattaforma offre un servizio all inclusive: selezione prodotti, foto professionali secondo i requisiti richiesti dalla piattaforma, magazzino e spedizione merci, scrittura testi in italiano/inglese.

Le piccole imprese, dinamiche e flessibili, sono specializzate in produzioni customizzate e di altissima qualità.

Ed è proprio questa fascia di mercato che Amazon ha scelto per comunicare il valore aggiunto del made in Italy, tra i marchi più conosciuti e ricercati al mondo. E la selezione rigorosa è essa stessa garanzia di qualità e di tutela rispetto alle produzioni low cost di massa.

CNA CATEGORIE E MERCATO
via Carlo Donat - Cattin, 129
52100 Arezzo
tel. 0575.329227
barbara.bennati@cna.arezzo.it

OFFERTA ESCLUSIVA PER GLI ASSOCIATI CNA AREZZO:

ACQUISTANDO UN'AUTO DI QUALSIASI MARCA PRESSO GP RENT

IDENTITAG
1 ANNO DI GARANZIA AGGIUNTIVA
SENSORI PARK POSTERIORI O BLUETOOTH

GRATIS
DAL VALORE COMMERCIALE DI 950 EURO

RENDI UNICA LA TUA AUTO

IDENTITAG la carta di identità elettronica della tua auto. Con una **SMART CARD** personale e **TRE TAG**, che contengono le informazioni del veicolo, è possibile accertare i dati identificativi dell'auto in qualsiasi momento. L'identità viene memorizzata nella Banca dati **I.CAR**, collegata in tempo reale - 24H24 on line - con il portale della **POLIZIA DI STATO.**

GP GP
MOTORS - RENT
AUTOSALONE MULTIMARCHE

GP MOTORS RENT SRL
via Fleming, 69 Arezzo

www.gpmotors.net
info@gprent.it

PARLIAMO DI...

—
Laura De Benedetto
co-founder MakeTank

STAMPANTE 3D

La Terza Rivoluzione Industriale, nata dalla grande diffusione della Digital Fabrication e dell'Open Source Hardware, si basa essenzialmente sulla modellazione di prototipi e prodotti realizzati con stampanti 3D o con macchine di taglio laser. Si tratta di tecniche estremamente flessibili e modulari, messe a disposizione di artigiani e piccole aziende tradizionali che, attraverso di esse, sono oggi in grado di creare prototipi e piccole serie di oggetti in tempi rapidi e a costi ridotti.

Le stampanti 3D più diffuse lavorano per strati successivi (additive manufacturing) e, a seconda del materiale scelto e della definizione desiderata, realizzano protesi dentarie o componenti meccaniche, ma anche gioielli, lampade, ecc… a riprova dell'estrema duttilità e potenzialità di questa tecnologia. Una tecnologia che fa incontrare progettazione, design e produzione e si rivolge sia al mondo industriale, sia a quello artigianale e del design. Settori da cui, negli ultimi anni, è partita una forte richiesta informativa e formativa che ha ulteriormente facilitato la diffusione di questa tecnica produttiva.

Un artigiano contemporaneo, infatti, è perfettamente in grado di conoscere e ricorrere con facilità alle tecniche produttive che l'innovazione della Digital Fabrication mette a sua disposizione. È nella condizione di scegliere quelle più affini al suo modus operandi e utilizzarle per realizzare stampi o elementi delle sue creazioni. Una libertà che permette alla nuova generazione di artigiani di sperimentare e sviluppare nuove idee, che con i metodi tradizionali richiederebbero tempi più lunghi e costi più elevati, alimentando un nuovo e ancora più competitivo made in Italy.

Sono tecniche che consentono la personalizzazione completa di oggetti di design (con logo, immagine o testo desiderati) o di gadget realizzati dal vivo nel corso di eventi pubblici o formativi.

Un elemento di non secondaria importanza, legato alla diffusione della tecnica della stampa 3D, è l'attenzione all'ambiente, che ha portato allo sviluppo di materiali plastici biodegradabili (da sacchetti di plastica compostabili oppure realizzati dalla canna da zucchero) con il minimo impatto ambientale.

ARDUINO

Tra i protagonisti della Terza Rivoluzione Industriale, un ruolo di rilievo è svolto da Arduino, il più conosciuto dei chip Open Source. Un'innovazione nata nel 2004 che nel giro di pochi anni si è affermata come principale componente di Open Hardware a disposizione di una community mondiale di professionisti e appassionati di tecnologia che utilizza un codice già sviluppato e liberamente a disposizione online.

Il successo di Arduino, infatti, nasce dall'aver dato a tantissime persone la possibilità di sperimentare le proprie capacità tecniche o di programmazione, ma anche dall'aver dato vita a un gruppo crescente di appassionati convinti che la diffusione della conoscenza scientifica possa dare una spinta positiva alla nostra società oltre a modificare radicalmente molti dei modelli di business a cui siamo abituati da anni.

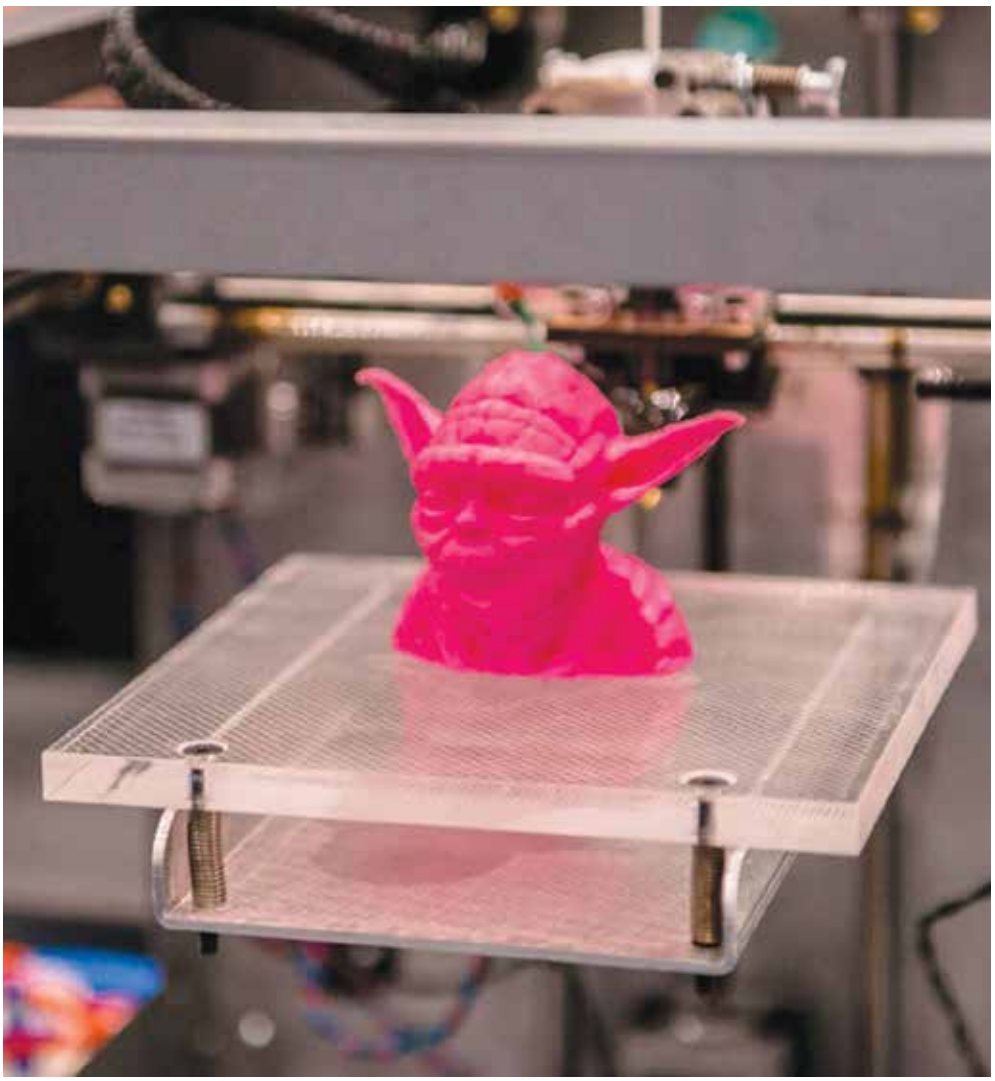
Oggi, grazie ad Arduino e ad altri chip completi ed economici, possiamo dare funzionalità innovative a oggetti di uso comune, trasformando input digitali in azioni meccaniche. Un risultato reso ancora più importante dal fatto che si tratta di strumenti Open Source: tutte le righe di codice sviluppate su Arduino devono infatti essere messe online, a disposizione di tutta la comunità di utilizzatori.

Ciò rende semplice poter personalizzare e integrare quanto già realizzato e creare applicazioni sempre più sofisticate ed efficaci.

Attualmente esistono chip flessibili utilizzati nel settore moda, diventato sempre più attento alle nuove frontiere tecnologiche della cosiddetta Wearable Technology. Sono in commercio, per esempio, indumenti e tessuti intelligenti, più o meno utili o divertenti: la tenda che diventa una centralina di domotica con casse audio e gestione delle luci e dell'antifurto; calze e reggiseni per fare sport che 'registrano' l'attività fisica; oppure borse, cover o addirittura tasche del cappotto, che grazie a celle fotovoltaiche possono ricaricare le batterie di smartphone e tablet. E ancora il gilet con led che si accendono se corri troppo veloce in moto, oppure il guanto che ti permette di connetterti in tempo reale ai social network della persona a cui stringi la mano. L'unico limite alle applicazioni è la fantasia!

MakeTank (www.maketank.it) è la piattaforma ecommerce dei Designer italiani su cui è possibile trovare oggetti realizzati con tecniche di Digital Fabrication (stampa 3D, taglio laser, ecc.) e strumenti e materiali per Maker (filamenti e stampanti, chip di open hardware, inchiostro conduttivo, ecc.).

Al progetto hanno aderito oltre 70 Maker che promuovono e vendono in tutto il mondo quasi 1.000 oggetti di design (gioielli, lampade, complementi di arredamento, accessori, ecc.). MakeTank è diventata il punto di riferimento per le aziende e le associazioni di categoria che vogliono entrare in contatto con i nuovi Designer e ha contributo alla nascita di progetti innovativi rivolti ai processi e ai prodotti del made in Italy.



ASSICURATI IL PRESENTE PROTEGGI IL TUO FUTURO

RISPARMIO?
con noi hai la possibilità di rivalutare la tua polizza con le migliori offerte presenti sul mercato.

OFFERTA RISERVATA AGLI **ASSOCIATI CNA:**

POLIZZA AUTO sconti fino **al 50%**

SCONTI FINO AL 35% SULLE SEGUENTI GARANZIE:

- **PROTEZIONE CASA/FAMIGLIA** (compresa garanzia terremoto)
- **TUTELA DELLA PERSONA** infortuni, malattia, polizze vita
- **PROTEZIONE AZIENDA** garanzia incendio del fabbricato, RC del proprietario e dell'attività
- **RC PROFESSIONALI**
- **FIDEIUSSIONI E CAUZIONI** SIA ASSICURATIVE (provvisorie, definitive, rimborsi IVA, legge 210, urbanizzazioni, contributi regionali, compravendite, Car decennali postume)

CHE FINANZIARIE (cartelle esattoriali, tribunali, forniture, locazioni e concordati)

- **ATTESTAZIONI CAPACITÀ FINANZIARIE** sia per autotrasportatori che per altre attività

ASSI coop AREZZO
COOP. BROKER ASSICURATIVI ARETINI

P.zza Saione, 6 Arezzo
tel. 0575.908008
fax 0575.944520

CNA
Perdere il passato
significa perdere il futuro